

Si parte da **Gravellona Toce**, vicino alla confluenza del **torrente Strona** nel **fiume Toce**, un tempo sede di un antico porto fluviale romano e oggi di un esteso centro commerciale.

Dopo il passaggio obbligato dalle quattro rotonde lungo la SP229 in direzione Lago d'Orta, alla quarta (quella in cima alla salita di Santa Maria) si svolta a dx per Casale Corte Cerro, da cui si inizierà ad avere una visione della **Val Corcera**, quella che congiunge il Lago d'Orta al Lago Maggiore.

È una salita di circa due km, con i tratti più ostici (intorno al 9%) nel primo km che porta alla frazione **Cereda**. Il restante km è più dolce e termina nei pressi del Municipio di **Casale Corte Cerro**.

Dalla piazza del municipio si prosegue a sx verso la chiesa di San Giorgio e quella che un tempo fu sede di un noto stabilimento di posaterie. Procedendo dritti verso Montebuglio, dopo una lunga strettoia, si giunge in prossimità del **parco della Rimembranza**, quindi si sale verso le scuole, un paio di curve in piano e si riprende a salire verso la frazione più alta di Casale passando per **Tanchello**.

Transitando di fianco alla chiesa di San Tommaso Apostolo, casa spirituale dei circa duecento abitanti di **Montebuglio**, si prosegue verso il bivio per Gattugno-San Fermo che si trova poco dopo il cimitero.

Svolta a sx e si scende in territorio omegnese, transitando per **San Fermo** e **Santa Rita**.

Poco dopo la chiesetta dedicata alla santa degli "impossibili" s'imbocca una strada molto stretta che sbuca poco distante dalla piazza centrale di **Crusinallo** (sulla sx), ove domina la **chiesa romanica di San Gaudenzio** e il **Castello**.

Passando per la **Dogna** si giunge al **ponte del Fabbricone**, crocevia con la valle Strona. Qui si svolta a sx per via De Angeli, si attraversa il ponte e, dopo poche centinaia di metri, si prende a dx per via Ugo Foscolo, verso il cimitero cittadino.

La salita di **via Dall** che porta a **Cireggio** è una salita tosta, ben più ardua della pendenza che segna il gps. Il segreto è prenderla con la massima calma possibile; sono poco meno di cinquecento metri al termine dei quali c'è una rotonda, con chiesetta sulla sx. Si prosegue poi dritti per un chilometro tutto in piano, passando di fianco a quella che fu sede di una nota azienda del casalingo (quella che a Carosello faceva "Girrrrrmi"), alle scuole, al cimitero, alla strettoia, al monumento dedicato al capitano **Filippo Maria Beltrami** (martire della libertà in quel di Megolo),

alla chiesa di Santa Maria Assunta, quindi, affrontando la doppia curva verso sx, al Circolo sulla dx e da qui ha inizio l'ascesa verso le due Quarne.

La strada che porta a Quarna Sotto è di circa 6 chilometri e si sviluppa lungo una ventina di tornanti, alcuni dei quali offrono ampi squarci panoramici su Omegna, il Mottarone, il lago d'Orta e i meno famosi laghetti di Nonio.

In particolare si può ammirare l'altura del **Monte Zuoli**, dove alcuni anni fa sono stati allestiti "I Giardini della Torta in cielo", un'area di divertimenti ispirata ai racconti di un omegnese famoso nel mondo: lo scrittore per ragazzi **Gianni Rodari**, nato qui nel 1920.

L'ascesa prosegue con pendenze che non superano mai il 10%.

A un chilometro circa dal paese di **Quarna Sotto**, un cartello ricorda come questo sia il paese della musica, dove ancor oggi si costruiscono strumenti musicali (ditta Rampone & Cazzani) e dove è possibile visitare il locale **museo Etnografico e dello Strumento Musicale a Fiato**.

Sempre qui, nel più grande dei due Comuni con circa 380 abitanti (Quarna Sopra ne conta circa 250), si fanno risalire le origini del campionissimo **Fausto Coppi**, il cui cognome in loco è molto diffuso.

Superato il camposanto (sulla sx), poche curve separano dal centro abitato con tanto di indicazione "muraria" che riporta la distanza da Omegna (km 7) e l'altitudine (809 m.s.l.m.).

Pochi metri più avanti, si possono ammirare due opere dello scultore locale Renato Beltrami.

Passata la farmacia, si giunge in prossimità della chiesa maggiore dedicata a San Nicolao e alla Locanda Posta. Fra le mura, alla base della chiesa, è collocata una nicchia con tanto di fontana e una preziosa mappa della zona.

Proseguendo si sale passando davanti alla sede del museo Etnografico, sino giungere al parcheggio di piazza Santa Rita con a sx la via per l'Alpe Camasca (consigliata per i più ardimentosi) e a dx quella per la nostra meta.

Poche centinaia di metri e si entra in territorio di **Quarna Sopra**.

La piazza principale, intitolata XXIV Maggio dove si trova il Municipio, è detta anche "**Burghitt**" e a poche centinaia di metri si trova piazza San Rocco, detta "**Pasquer**", dove un tempo si teneva la "credenza", ovvero il consiglio degli anziani.

Risale invece al millecinquecento la chiesa parrocchiale di Santo Stefano che sovrasta l'abitato e dove si trova uno dei più importanti e preziosi organi a canne di tutto il Piemonte e d'Italia.

Tornando ai giorni nostri, è da quasi un lustro che ha preso piede l'arte dei **murales e mosaici** e oggi il paese può vantare un percorso artistico di ben **24 opere**.

Un'altra recente e significativa presenza la si trova lasciato il centro del paese per il suo **Belvedere**. Qui, di fianco all'area pubblica che è un balcone naturale su tutta la conca

cusiana del Lago d'Orta, da qualche anno ha sede il **Centro Mandali**, con ospiti provenienti da ogni parte del mondo.

Sulla strada del rientro si ripassa da Omegna transitando dalle Quattro Strade, Bagnella e il lungolago Gramsci sino al centro città.

Se volete transitare lungo la **Nigoglia** (quella del famoso detto “La Niguia la va in sù e la legg la fùma nu”, per via del suo corso verso Nord), suggeriamo il passaggio da Largo Cobianchi (di fianco al Municipio), costeggiando l'Oratorio e arrivando all'ingresso del **parco della Fantasia** dedicato a **Gianni Rodari**. Qui ha sede il **Forum**, centro di mostre dedicate all'arte e alla memoria di quella che fu sino a qualche decennio fa la capitale del casalingo (quattro nomi su tutti: Girmi, Alessi, Lagostina, Bialetti).

Dal Forum si esce direttamente su via Verta, passando per la **Ludoteca**, il locale liceo e la rotonda con la colomba dedicata ai caduti sul lavoro (a futura memoria di quanti persero la vita in quella che fu una delle prime fabbriche siderurgiche della provincia, prima Cobianchi e poi Pietra). Proseguendo dritti si lascia il Circolo della **Verta** sulla dx e, dopo un chilometro circa si arriva al bivio per **Granerolo**, poco dopo lo svincolo di quella che sino a qualche anno fa era la galleria salva traffico di Omegna.

In tutto sono poco più di due chilometri di salita, non molto difficile, che portano alla ridente frazione gravellonese.

Ampi scorci panoramici accompagnano l'ascesa, per poi discendere lungo la **Val Guerra**, zona boschiva con strada stretta, caratterizzata da grandi massi erratici, cappelle votive, baracche, vecchi insediamenti agricoli e le ultime stalle ancora attive a ridosso dello strategico **Castello del Motto** di medievale memoria; sino a sbucare sulla SS33 all'entrata Sud di **Gravellona Toce**. Da qui alla conclusione del giro “per la Val Corcera e le Quarne” manca poco meno di un chilometro. Il tempo di guardarsi attorno e decidere come terminare la giornata... con una buona birra o/e facendo dello shopping.

## ASPETTI TECNICI

Giro non difficile, ma impegnativo sì. Si pedala su e giù a mezza costa dall'inizio alla fine.

Le strade sono poco trafficate e offrono diversi punti panoramici sulla sottostante valle che separa il Lago d'Orta dal Lago Maggiore.

Le discese, in particolare quelle di Montebuglio, Quarne e Val Guerra, presentano spesso curve cieche, per cui si raccomanda la massima prudenza.

L'unico "dente avvelenato" del giro è costituito dalla salita del Dall, che può essere evitata proseguendo per Via De Angeli, piazza Beltrami, via Tito Speri e salendo a Cireggio lungo via G. Matteotti.

Può bastare un 26/36... se si evita il Dall!

## PUNTI DI ATTENZIONE

1. Discesa su San Fermo dal bv di Gattugno con curve cieche e pericolose.
1. Salita del Dall con pendenza max prossima al 18%.
2. Discesa dalle Quarne con la sua ventina di tornanti spesso stretti e pericolosi.
3. Discesa della Val Guerra con strada stretta e, a volte, dal fondo sdruciolevole.

## DATI TECNICI

Area geografica di appartenenza:	Cusio / Val Corcera, Quarne
Luogo di partenza e arrivo:	Gravellona Toce, zona commerciale
Numero tappe:	1
Lunghezza:	38,3 km
Dislivello:	673 m
Ascesa totale:	1001 m indicativa
Difficoltà:	MEDIA
Durata media:	3 ore e 30 minuti
Quota minima:	212 m.s.l.m.
Massima quota raggiunta:	885 m.s.l.m.
Grado di ciclabilità:	totale
Periodo consigliato:	marzo-ottobre
Presenza di segnaletica dedicata:	no
Target di pubblico:	cicloamatore / cicloescursionista

## PUNTI PANORAMICI

Lungo i tornanti che portano alle Quarne con vista su Monte Zuoli, laghetto di pontebria e Lago d'Orta, Belvedere di Quarna Sopra con vista su Omegna, Lago d'Orta e Mottarone, Granerolo con vista sulla Valle della Corcera.

## PUNTI DI RISTORO

Presso i principali centri abitati attraversati, dove non mancano le fontane.

## UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA

OMEGNA – Piazza XXV Aprile 17 – 28887 Omegna (VB) – +39 0323 61930/+39 338 8870913 – [info@proloco.omegna.vb.it](mailto:info@proloco.omegna.vb.it)

## BIKE SERVICE

Sport è bike - Knutti Massimo, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Via Fratelli di Dio 61, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 339 5924089, [massimoknutti@gmail.com](mailto:massimoknutti@gmail.com), [www.knuttibike.com/index.php/en/](http://www.knuttibike.com/index.php/en/)

Bike Store Omegna, **Vendita-Officina**, Via Tito Speri 3, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 0323 350295, [bikestoreomegna@gmail.com](mailto:bikestoreomegna@gmail.com), [www.facebook.com/BikeStoreOmegna](http://www.facebook.com/BikeStoreOmegna)

E-Traction, **Noleggjo**, Via Borca 6, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 392 4899480, [info@etraction.it](mailto:info@etraction.it), <https://www.etraction.it/>

E-Bike Garage, **Vendita-Noleggjo**, Via Sant'Anna 31, 28881 CASALE CORTE CERRO (VB), (+39) 0323 348044, [info@e-bikesgarage.com](mailto:info@e-bikesgarage.com), [www.e-bikesgarage.com/](http://www.e-bikesgarage.com/)

Sportway Megastore, **Vendita-Officina**, Parco Commerciale Laghi, Via Trattati di Roma, 62 – 28883 GRAVELLONA TOCE (VB), Tel. +39 0323 865206, [www.sportway.it/punti-vendita/sportway-gravellona-toce-verbania/](http://www.sportway.it/punti-vendita/sportway-gravellona-toce-verbania/)

## COLONNINE DI RICARICA

Etraction, Via Borca, 6 – 28887 OMEGNA (VB)

Bar Ristorante Salera, Piazza Salera, 16 – 28887 OMEGNA (VB)

Canottieri, Lungolago Buozzi, 37 – 28887 OMEGNA (VB)

Sport è Knutti, Via Fratelli Di Dio, 61 – 28887 OMEGNA (VB)

Bagni pubblici, giardini Lungolago A. Gramsci – 28887 OMEGNA (VB)

Oasi della vita, Via Fucine, 7 – Bagnella – 28887 OMEGNA (VB)

Piazza XXIV Maggio, 6 – 28898 QUARNA SOPRA (VB)

Locanda Posta, Piazza IV Novembre, 5 – 28896 QUARNA SOTTO (VB)

## LUOGHI D'INTERESSE

### GRAVELLONA TOCE

Antiquarium “Memorie dal Passato”, Minimuseo “Felice Pattaroni”, Castello del Motto, Chiesa Parrocchiale di San Pietro sec. XII, Chiesa Romanica di San Maurizio sec.

### CASALE CORTE CERRO

Museo della Latteria Turnaria, Complesso del Getzemani, Parco delle Rimembranze

### OMEGNA

Casa natale di Gianni Rodari, Parco della Fantasia, Filastrocche sulle vie, Forum Fondazione Museo Arti e Industria, Collegiata Sant’Ambrogio, Area De Angeli-Frua, Quartiere Vaticano, Porta Romana, Il Castello di Crusinallo

### QUARNA SOTTO

Museo Etnografico e dello Strumento Musicale a Fiato

### QUARNA SOPRA

Muri dipinti, Belvedere, Centro Mandali